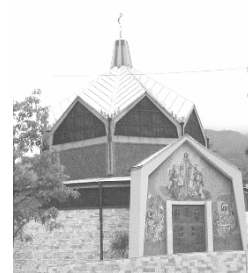


**13 novembre 2022  
XXXIII domenica  
del tempo ordinario**



**Oggi: Giornata mondiale dei Poveri  
con tema Gesù Cristo si è fatto povero per voi (cfr 2 Cor 8,9)**

Una sana provocazione, come dice papa Francesco, «per aiutarci a riflettere sul nostro stile di vita e sulle tante povertà del momento presente»

## **La perseveranza ci salverà**

Il nostro mondo è meraviglioso. Non è necessario fare i turisti per rendersene conto. Basta alzare lo sguardo tra gli splendidi panorami che la natura ci offre, poco oltre le città. Basta affondare il nostro volto tra gli steli di un prato, o constatare la potenza della tecnologia che varca ogni distanza e ci offre conoscenza e bellezza incalcolabile, seppur non infinita.

Eppure l'uomo è riuscito molte volte nella storia a distruggere queste magnificenze. Falsi profeti e false ideologie hanno spinto gli uomini a spezzare e spazzare questa realtà. Nazioni contro nazioni, regni contro regni, terremoti, carestie e pestilenze. Le parole di Gesù hanno trovato mille conferme.

Oggi ormai sappiamo che tutto questo può essere vinto dalla condivisione del sapere e delle risorse, se nasce dal rispetto e dall'amore. Gli effetti degli eventi sismici sono ben diversi tra le popolazioni previdenti, purché abbiamo le risorse per costruire in modo oculato. Le difficoltà alimentari potrebbero essere debellate dalla sinergia dei popoli. La caparbia di medici coraggiosi riesce sempre a trovare antidoti per le epidemie che a volte ci spaventano, ma che attaccano soprattutto chi vive in condizioni igieniche precarie. Come i papi non si sono stancati di ripetere, nei consessi mondiali, il problema sta nelle scelte morali delle nazioni. «Uomo, dove sei?».

«Nemmeno un capello» è perduto, nel piano di Dio. A noi viene chiesto di lavorare, nel nostro piccolo, nella giusta direzione: tolleranza, sobrietà, condivisione. La testimonianza cristiana, più forte di ogni resistenza e opposizione, ricorderà la verità. E con la sua perseveranza riporterà salvezza e vita.

## **Prima Lettura**

*Sorgerà per voi il sole di giustizia.*

### **Dal libro del profeta Malachìa MI 3,19-20a**

Ecco: sta per venire il giorno rovente come un forno.

Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà – dice il Signore degli eserciti – fino a non lasciar loro né radice né germoglio.

Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia. *Parola di Dio*

### **Salmo Responsoriale Dal Salmo 97 (98)**

**R. Il Signore giudicherà il mondo con giustizia.**

Cantate inni al Signore con la cetra,  
con la cetra e al suono di strumenti a corde;  
con le trombe e al suono del corno  
acclamate davanti al re, il Signore. R.

Risuoni il mare e quanto racchiude,  
il mondo e i suoi abitanti.  
I fiumi battano le mani,  
esultino insieme le montagne  
davanti al Signore che viene a giudicare la terra. R.

Giudicherà il mondo con giustizia  
e i popoli con rettitudine. R.

## **Seconda Lettura**

*Chi non vuole lavorare, neppure mangi.*

### **Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési 2 Ts 3,7-2**

Fratelli, sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi, né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi.

Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare. E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi.

Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione. A questi tali, esortandoli nel Signore

Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarci il pane lavorando con tranquillità. *Parola di Dio*

**Alleluia, alleluia.**

Risollevate e alzate il capo,  
perché la vostra liberazione è vicina. (Lc 21,28) **Alleluia.**

**Vangelo**

*Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita.*

**Dal Vangelo secondo Luca (21,5-19)**

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».

Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: “Sono io”, e: “Il tempo è vicino”. Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».

Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo.

Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere.

Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto.

Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita». *Parola del Signore.*



## **Settimana 13-20 novembre 2022 - Avvisi**

**Venerdì prossimo 18 novembre Giornata delle vittime e i sopravvissuti agli abusi, per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili.**

**Sabato prossimo in Sacro Cuore, alla messa delle ore 19:00: presentazione dei cresimandi.**

**Domenica prossima: solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo; Giornata mondiale della Gioventù e Giornata per il Seminario.**

### **Oggi Giornata mondiale dei Poveri**

Sono 4.429 persone le persone in stato di bisogno incontrate dalla Chiesa di Trento nel corso del 2021 attraverso l'attività dei Centri di ascolto Caritas presenti sul territorio diocesano. 2.901 sono stranieri (66%), 1.528 gli italiani (34%). Per loro, la Caritas ha erogato complessivamente un contributo economico di oltre 800 mila euro, concesso dopo colloqui di ascolto e un'attenta valutazione dei casi. Il contributo è frutto della solidarietà di singoli ed Enti pubblici a sostegno dei gruppi Caritas. Trento con 1758 casi, Alto Garda (1032) e Valsugana (965) le Zone pastorali che registrano le maggiori richieste di aiuto. Negli ultimi quattro anni il numero di persone che hanno fatto ricorso alle realtà solidali coordinate dalla Caritas diocesana trentina è praticamente raddoppiato: le persone incontrate furono infatti 2.307 nel 2017.

**Il vescovo Lauro alla presentazione del rapporto Caritas diocesana di Trento 2021:**

“Credo che alla luce di questo raddoppio degli accessi ai servizi Caritas, iceberg di un problema molto più ampio, sia importante non fermarsi al numero, ma far sì che dietro i numeri vi siano volti che ci interpellano. Dobbiamo far sì che i poveri diventino una ferita permanente dentro di noi, dentro le nostre comunità, per essere davvero efficaci nella risposta, anche se su questo terreno dei poveri siamo sempre tremendamente in ritardo. E il fatto che siano pressoché raddoppiati rispetto all'ultimo rapporto denuncia la stortura di un'economia, di una società. Finché c'è un povero non si può essere soddisfatti”.

#### **Dal messaggio di Papa Francesco**

«Se vogliamo che la vita vinca sulla morte e la dignità sia riscattata dall'ingiustizia, la strada è la sua: è seguire la povertà di Gesù Cristo, condividendo la vita per amore, spezzando il pane della propria esistenza con i fratelli e le sorelle, a partire dagli ultimi, da quanti mancano del necessario, perché sia fatta uguaglianza, i poveri siano liberati dalla miseria e i ricchi dalla vanità, entrambe senza speranza»